



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ ai sensi del DPR 235 del 21 novembre 2007

Per rendere effettiva la piena partecipazione dei genitori e degli alunni, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone" chiede che le famiglie e gli studenti sottoscrivano il presente **Patto educativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto con gli studenti e le famiglie.

Diritti e doveri dei soggetti interessati

SCUOLA

Diritti:

1. Il personale scolastico, Dirigente, Docente ed ATA, merita rispetto per la persona ed il ruolo.
2. I docenti hanno libertà d'insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione e delle norme vigenti con obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni.

Doveri:

1. Cura la formazione culturale e civile degli studenti in collaborazione e condivisione con le famiglie e le altre Istituzioni ed il territorio.
2. Elabora il Piano dell'Offerta Formativa (POF).
3. Tutela la salute fisica, psichica, emotiva degli alunni.
4. Si adopera perché gli ambienti siano sicuri accoglienti, salubri, puliti.
5. Garantisce l'assistenza e la sorveglianza durante il tempo scuola.
6. Informa periodicamente e, in caso di necessità tempestivamente, la famiglia sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno ed espone alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
7. Controlla la frequenza alle lezioni.
8. Si impegna a prevenire e segnalare fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le famiglie e con gli organi istituzionali competenti.
9. Si adopera al fine di creare un clima collaborativo ed accogliente.
10. Garantisce l'assegnazione ponderata dei compiti per casa secondo una scelta didattica concordata nel Consiglio di Classe.
11. Promuove lo sviluppo personale dello studente anche attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
12. Offre iniziative per combattere la dispersione scolastica.
13. Favorisce l'inclusione degli studenti disabili attraverso la progettazione di un progetto di vita.
14. Promuove iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura.
15. Favorisce l'inserimento dello studente nella scuola attraverso il Progetto di accoglienza d'istituto.
16. Sostiene lo studente con attività di orientamento.

FAMIGLIA

Diritti:

1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola.
2. Conosce l'Offerta Formativa della scuola.
3. Deve essere informata delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche, delle eventuali variazioni di orario, dell'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, in particolare su ritardi, assenze, rapporti interpersonali conflittuali, provvedimenti disciplinari a suo carico.
4. Deve essere sentita e ha diritto alla difesa se al proprio figlio vengono addebitate responsabilità disciplinari.
5. Riceve per il proprio figlio una valutazione oggettiva e trasparente in base ai criteri esposti nel POF.
6. Può esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione di questionari di soddisfazione che verranno predisposti nel corso dell'anno scolastico.

Doveri:

1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola.
2. Si informa periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio.
3. Giustifica ritardi e assenze tramite compilazione del libretto.
4. Si impegna a giustificare assenze e/o ritardi del proprio figlio attenendosi alle modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.
5. Assicura la frequenza scolastica regolare e la puntualità d'ingresso, limitando le richieste di uscite anticipate e ritardi sugli ingressi.
6. Assume atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti.
7. Assicura l'utilizzo da parte del proprio figlio di un abbigliamento decoroso e consono alla scuola.
8. Si impegna ad astenersi dal chiamare il proprio figlio a scuola sul telefono cellulare, consapevole che è assolutamente vietato l'uso dello stesso.

9. Si impegna a considerare la funzione formativa della scuola e a dare ad essa la precedenza nei confronti degli altri impegni extrascolastici.
10. Si impegna a informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
11. Prende atto che la violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto può comportare sanzioni disciplinari per l'alunno, secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.
12. Prende atto, con coscienza e responsabilità, di eventuali danni provocati dal figlio, in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento delle sanzioni disciplinari, a carico di persone e/o cose ed interviene, con risarcimento del danno.

ALUNNO

Diritti:

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e civile qualificata.
2. Ha diritto alla riservatezza ed alla dignità personale.
3. Ha diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
4. Ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
5. Ha diritto a partecipare attivamente alla propria formazione attraverso il coinvolgimento da parte del consiglio di classe nel processo educativo e formativo e l'esplicitazione delle competenze da conseguire e dei criteri di valutazione.
6. Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa del paese di provenienza.
7. Lo studente ha diritto alla salubrità e sicurezza degli ambienti.
8. Lo studente diversabile ha diritto ad una sostanziale inclusione scolastica.

Doveri:

1. Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio rispettando gli orari. Secondo quanto previsto dall'art.14 del DPR n. 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale per cui le assenze non potranno essere superiori a 50 gg. includendo eventuali ritardi effettuati (a 6 ore di ritardo corrisponde 1 giorno di assenza). Costituiscono condizioni di deroga le seguenti situazioni (C.M. n. 20/2009):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..

Sarà compito del consiglio di classe valutare le documentazioni delle situazioni di deroga previste e verificare se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. In tal caso lo studente viene escluso dallo scrutinio finale e non viene ammesso alla classe successiva.

2. È tenuto al rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e delle famiglie.
3. È tenuto, nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei doveri, a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile.
4. È tenuto a rispettare il Regolamento d'Istituto.
5. È tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le suppellettili dei laboratori e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. L'alunno condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità di vita della scuola.
7. Ha altresì il dovere, in particolare, di:
 - adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
 - studiare con regolarità tutte le discipline;
 - utilizzare un abbigliamento, un linguaggio ed un atteggiamento consoni ad un ambiente educativo;
 - aver cura del proprio banco, della propria aula, della palestra e dei servizi.

Barletta, 30 Giugno 2011

Il Genitore _____

L'Alunno _____

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Antonio Francesco Diviccaro) _____